A piazza del Popolo migliaia e migliaia di lavoratori, donne, giovani, provenienti da tutti i quartieri e borgate

La straordinaria partecipazione cittadina alla possente manifestazione antifascista

Il frutto dell'appassionato lavoro dei giovani, dell'impegno unitario del nostro Partito e di altre forze democratiche - Il grande contributo di partecipazione di decine e decine di Comuni della provincia - I comitati unitari antifascisti: una realtà viva ed operante - Massiccia presenza dei lavoratori in lotta, dei braccianti e degli studenti di decine di scuole

Un'altra immagine della possente manifestazione antifascista di piazza del Popolo gremita da migliaia e migliaia di lavoratori, donne e giovani

Roma democratica e antifascista ha dato un contributo straordinario di preparazione e di partecipazione alla grandiosa manifestazione di domenica L'appello lanciato dai comitati antifascisti romani, venuto in un momento in cui tutto il paese sentiva l esigenza di dare un monito fermo e deciso ai fascisti e ai loro ispiratori alle manovre delle forze politiche conservatrici e reazionarie è stato raccolto da migliaia di cittadini ha finito con il coinvolgere anche forze organizzazioni associazioni fabbriche scuole amministrazioni rimaste in passato estranee all impegno e alla battaglia antifascista E indubbiamente difficile se non impossibile dare un quadro completo e preciso di tutte le iniziative che hanno preparato la partecipazione dei romani alla manifestazione di domenica di come poi questa partecipazione si è concretizzata per ogni quartiere ogni borgata, ogni Comune della provincia sotto la guida dei comitati antifascisti che hanno dimostrato di essere delle entità vive operanti realmente unitarie

Un dato comune per quello che riguarda la città ogni comitato antifascista (e lì dove il comitato non esiste ogni quartiere ogni fabbrica ogni scuola) ha organizzato in modo autonomo anche dal punto di vista finanziario la partecipazione al corteo e al comizio

L'altro dato rilevante sta nell impegno unitario profuso nel lavoro continuo a volte estenuante di preparazione della manifestazione di piazza del Popolo Accanto ai comunisti hanno lavorato socialisti, socialproletari in molte zone anche i democristiani e rappresentanti del PSDI e del PRI si tratta di una realtà molto articolata ma che ha finito con l affermarsi nonostante resistenze e difficoltà Questo impegno unitario lo si è avuto per esempio nella zona nord della città dove comunisti socialisti in molti casi anche i repubblicani hanno preparato assieme la partecipazione al corteo Eccezionale l impegno profuso dal le sezioni comuniste della Cassia di Primavalle di Ponte Milvio Flaminio Balduina Prima Porta e Cavalleggeri che ha anche organizzato una carovana di tassisti Significativa l adesione dei lavoratori della RAI che hanno partecipato con un loro striscione, e dei dipendenti del CONI

La partecipazione della zona Est è stata caratterizzata dalla massiccia presenza dei lavoratori dell Apollon Cagli, Poligrafico Rotocolor Autovox e di altre aziende quali l INA, l Assitalia e la Riunione Adriatica di Sicurtà Due cortei sono sfilati lungo la Tiburtina e a Monte Sacro prima di confluire al Colosseo Anche qui la preparazione è stata portata avanti in modo unitario lo testimoniano alcuni esempi quali il volantino fatto diffondere in diecimila copie dalla IV circoscrizione e firmato da tutti i partiti del l arco costituzionale fino al PLI il manifesto affisso a cura del PCI del PSI e dal Comitato « Villa Torlonia » presieduto da un democristiano le assemblee svoltesi presso la Polisportiva Tiburtina

Trentasette pullman e sei carovane di macchine sono giunti dalla zona sud un corteo si è svolto da piazza dell Alberone fino al Colosseo Cinque fabbriche hanno organizzato in modo massiccio la loro presenza FATME Coca Cola Pantanella e Poligrafico di via Gino Capponi ma anche altre fabbriche come la SACET la Coppola erano rappresentate da folte delegazioni di lavoratori

Gli incontri operai-studenti

La manifestazione è stata preparata con 14 manifestazioni unitarie di cui 6 anche con la DC, le altre con PCI PSI, PSIUP e in qualche caso con PRI e PSDI altre 15 manifestazioni sono state promosse dal nostro Partito La V e la VI circoscrizione (come aveva fatto anche l XI) si erano autoconvocate nei giorni scorsi per dare la loro adesione

La manifestazione al teatro Esperia e il forte corteo a Campo de Fiori hanno caratterizzato l impegno della zona centro Qui tutto è stato preparato in modo unitario, anche i pullman il che ha permesso una partecipazione massiccia al corteo che si è snodato dal Colosseo a piazza del Popolo In prima fila nel lavoro di preparazione sono stati i giovani e gli studenti delle scuole (in molte delle quali si sono svolti incontri con gli operai delle fabbriche in lotta) Particolarmente significativo il contributo dei comitati antifascisti dei ferrovieri e dei tranvieri che hanno dato tutta l assistenza e l aiuto possibile alle delegazioni provenienti con i treni speciali da ogni parte d Italia Ed ancora va segnalato il lavoro svolto assieme dai nostri compagni e da quelli del PSI il contributo dato dai democristiani di Testaccio la partecipazione di folte delegazioni unitarie de lavoratori delle banche dell FNI l della Centrale del Latte della Italcable

Zona Ovest il primo pullman è giunto da Casal Palocco colmo di giovani folte le delegazioni di Ostia e Acilia assieme alle quali sono sfilati i braccianti di Maccarese, qui è stato più difficile costruire l'unità antifascista ma alla fine molte resistenze sono state vinte e i comitati unitari sono diventati una realtà destinata a vivere al di là del momento occasionale offerto dalla manifestazione di domenica delegazioni sono giunte da tutti i quartieri, da Fiumicino (presenti anche la DC e il PSDI) dagli ospedali (in ognuno dei quali si sono svolte assemblee unitarie) dalla FIAT i cui operai si sono poi uniti ai loro compagni di Torino Con uno striscione era presente anche il circolo « Quattro Venti 87 »

> **Giovedì si riuniscono i Comitati antifascisti**
>
> **Il Centro Romano dei Comitati Antifascisti ha convocato i comitati antifascisti romani per le ore 18,30 di giovedì presso la sede dell'ANPI in via degli Scipioni 271 per compiere un bilancio della grandiosa manifestazione di domenica e precisare i nuovi compiti di iniziative e di lavoro che si pongono oggi all'attenzione dei comitati**

Centinaia di gonfaloni

Le centinaia di gonfaloni presenti ai cortei hanno offerto la testimonianza di quanto sia stata vasta la mobilitazione antifascista in Provincia Anche qui dobbiamo limitarci ad alcuni esempi Dalla zona di Colleferro sono giunti gli operai della SNIA e della Cementi Segni, dei braccianti di Gallicano, dei commercianti e degli artigiani aderenti al SACE e all UPRA, e poi tanti Comuni, presenti con centinaia di lavoratori, donne, giovani e con gli amministratori Significativa la presenza delle amministrazioni democristiane come quelle di Olevano e di Segni, del sindaco repubblicano di Gavignano, di Valmontone, medaglia d argento al valor civile In molti casi le amministrazioni comprese quelle dc si sono assunte l onere di organizzare la partecipazione alla manifestazione

Lo striscione dei portuali apriva la foltissima delegazione di Civitavecchia dove si era svolta nei giorni scorsi un assemblea unitaria alla quale avevano aderito PCI, PSI PSIUP DC Presente anche il sindaco d c di Allumiere, delegazioni delle cooperative di Allumiere e Civitavecchia di S Marinella, Cerveteri Ladispoli, Fiano, con il pannello disegnato dai pittori che hanno realizzato il murale della Casa del Popolo Rignano, Campagnano Massiccia la presenza dei giovani comunisti che come in molti altri comuni (e anche in città) hanno tratto slancio dalla mobilitazione antifascista per creare nuovi circoli e rafforzare quelli già esistenti

Decine di Consigli comunali dei Castelli hanno dato la loro adesione tra i primi quello di Anzio guidato da un sindaco d c, nella partecipazione al corteo come nella sua preparazione un ruolo determinante hanno avuto i giovani che unitariamente hanno svolto una mole enorme di lavoro sia nelle scuole che nelle fabbriche particolarmente significativa l assemblea con il sindaco svoltasi al liceo scientifico e all ist tuto tecnico Altrettanto significativo il fatto che in molti Comuni comunisti socialisti dc lavoratori delle ACLI si sono trovati fianco a fianco nel preparare i pullman, le assemblee, i comizi La presenza alla manifestazione di delegazioni di Castelgandolfo e di Lariano, piccoli comuni, e il fatto che alla fine i pullman non sono bastati testimoniano dell imponente partecipazione dei Castelli

Un cenno particolare meritano le scuole presenti con migliaia di studenti che recavano un enorme striscione dei centri di iniziativa antifascista Erano rappresentati i seguenti istituti Virgilio Visconti Bezzecca Medici del Vascello Manara Kennedy Galilei Ferraris Albertelli De Amicis Duca degli Abruzzi l istituto d arte Tasso Malpighi Castelnuovo Valadier, Dante Mamiani Plinio Mameli Giulio Cesare Archimede I giovani hanno dovuto lavorare in condizioni di grande difficoltà per vincere le resistenze dei presidi e dei professori reazionari e conservatori per battere la sterile opposizione dei « gruppetti Per questo la loro presenza massiccia combattiva appassionata assume un importanza particolare

Questo il contributo di Roma alla manifestazione antifascista conclusasi a piazza del Popolo Un contributo unitario del quale si dovrà far tesoro e che si dovrà usare bene anche per il futuro che ha soprattutto un significato il fascismo a Roma come in tutta Italia, non passa.

Aperto al Consiglio regionale il dibattito per una nuova giunta

La crisi del Lazio si può superare con svolte sociali e democratiche

L'intervento del compagno Ferrara, capogruppo del PCI - La DC conia un nuovo gioco di parole per non respingere il ricatto socialdemocratico - Venerdì la nomina dei « grandi elettori » presidenziali

Sulla crisi che travaglia la Regione Lazio da più di un anno la Democrazia cristiana ha coniato ora un altro termine « globalità non contestuale » Il nebuloso gioco di parole è stato sfoderato ieri mattina dal capogruppo d c Santini nel dibattito aperto sulla crisi della giunta al Consiglio regionale Cosa vuol dire? Cosa nasconde? Per capire il nuovo *slogan* democristiano bisogna fare un passo indietro Per cercare di rimettere in piedi una giunta di centrosinistra alla Regione i quattro partiti (DC, PSI, PSDI e PRI) si sono incontrati a più riprese interrompendo poi le trattative di fronte a un preciso ricatto socialdemocratico I rappresentanti del PSDI hanno infatti chiesto che al problema del centrosinistra si dovesse dare una soluzione globale, cioè immediatamente giunte quadripartite alla Regione, alla Provincia e al Comune di Roma e nel resto del Lazio « O questo o niente » — hanno detto i socialdemocratici Il ricatto è stato respinto con decisione dai socialisti La DC invece, pur assicurando nel suo comitato romano un «nuovo e coraggioso» corso politico, non ha trovato il coraggio di condannare il ricatto socialdemocratico

Così ieri mattina in apertura del dibattito Santini ha preso la parola per ribadire la vocazione d c per il centrosinistra e per sostenere che la *globalità* va bene ma può anche non essere *contestuale*, cioè contemporanea alla Regione e in altre parti Un gioco di parole per non dire che il ricatto socialdemocratico va respinto

Replicando a Santini, il capogruppo del PCI Ferrara ha criticato fermamente la pretesa della DC di eludere i nodi centrali della crisi riproponendo piattamente il centro sinistra Il tentativo di scaricare sul PSI la colpa del fallimento delle trattative — ha detto — è un modo con il quale la DC premia i ricatti del PSDI le cui pressioni virulente denotano un tentativo di ritorno di fiamma del già battuto e screditato modo di intendere la funzione della socialdemocrazia come quella di un partito — come noi lo abbiamo definito — della crisi e dell avventura Non si replica a questi ricatti cinchischiando sulle parole baloccandosi con la differenza fra « globalità » e « non contestualità » delle soluzioni per la Regione la Provincia il Comune di Roma Se il PSDI gioca la sua parte la DC giuochi la sua Ma qual è la parte della DC? Quella che trapela dal comitato romano o quella inversa del Comitato regionale? L interrogativo è aperto non solo per noi ma anche per i democristiani dopo un discorso come quello del capogruppo dc Il cui vuoto è specchio del vuoto politico creato dal fallimento del centrosinistra e dall incapacità della DC di prendere atto di tale fallimento e di respingere i ricatti e le pressioni delle destre interne ed esterne alla coalizione

Questo vuoto aggrava la crisi esistente alla base e ai vertici nella regione — ha proseguito Ferrara Tale crisi di fondo il cui perdurare alimenta la tematica della destra fondata sul « tanto peggio tanto meglio » non è astratta *non* è frutto solo di discordanze facilmente r componibili Essa nasce da un fatto ormai chiaro a tutti E cioè che la situazione a Roma sta cambiando e quindi si allarga il distacco fra la DC il centro sinistra e la base della società si avverte anche acutamente la non corrispondenza fra programmi seri di riforma (che non ci sono) ed esigenze rinnovatrici sempre più forti e reali (espresse unitariamente da un arco di lotte intense e di qualità sul terreno generale della democrazia e dell antifascismo più significativa è stata la dimostrazione di forza e di unità popolare svoltasi il 28 novembre a Roma A questa domanda di rinnovamento la DC risponde a Roma e nel Lazio riproponendo il centro sinistra E' una posizione che nel discorso di Santini sfiora la irresponsabilità Ma il centro sinistra perché si è logorato ed è fallito, se non per il fatto di avere agito da copertura delle forze più reazionarie di Roma e del Lazio (ACER Confindustria ma he ospedaliere « bonomiana ») o nel migliore dei casi come centro di mediazione fra questi centri di potere reazionari e le esigenze popolari opposte espresse in mille modi ma sempre responsabilmente, dagli operai dai sindacati dagli impiegati dai giovani? La DC deve scegliere fra queste forze in campo deve dirci se la sua prospettiva in merito ai problemi concreti (piano regolatore assetto del territorio agricoltura trasporti sanità) mira a premiare o contentare i gruppi di potere reazionari o le forze sociali di rinnovamento sempre più unite nei sindacati

Si tratta di una scelta politica di una scelta di riforma che pone evidentemente anche problemi di schieramenti Ma la DC elude questo argomento sfugge si barrica dietro vecchi e cadenti parametri che nella nostra regione già sono quasi ovunque scomparsi o in crisi E allora? Deve essere chiaro che nessuna benevola attesa da parte nostra potrà attendersi chi marcia per rifare con il centro sinistra la vecchia politica e che insensato è parlare di centro sinistra « più avanzato » La nostra azione di opposizione a questi tentativi sarà fermissima Come ferma e la nostra volontà di procedere per favorire la crescita di un nuovo processo unitario di una forte unità a sinistra, saldamente ancorata ai contenuti reali attorno ai quali si verifica lo scontro politico e sociale e partendo dai quali si può dare uno sbocco positivo alla crisi

Il dibattito sulla crisi sarà ripreso domani mattina Questa settimana il consiglio regionale ha un calendario fitto di impegni due sedute domani (una mattutina e l altra pomeridiana) una giovedì e un altra ancora venerdì Anche gli impegni sono molti Oltre al dibattito sulla crisi l assemblea è chiamata ad eleggere i tre rappresentanti della Regione Lazio che parteciperanno al voto per il presidente della Repubblica e ad approvare la legge sui tributi e alcune delibere riguardanti il personale Queste delibere sono state approntate ieri mattina dalla terza commissione regionale dopo un colloquio con una delegazione di dipendenti della Regione I tre sindacati come abbiamo avuto modo di riferire avevano proclamato lo stato di agitazione del personale proprio per la mancanza di queste delibere Ora l agitazione è stata sospesa Le delibere riguardano l indennità di primo impianto » e lo straordinario effettivamente prestato La commissione inoltre si è impegnata ad approntare un progetto di legge sulla sistemazione giuridico economica del personale della Regione.

A Palazzo Valentini

Provvedimenti e impegni strappati dal PCI alla Giunta monocolore

Riguardano l'assistenza psichiatrica e l'applicazione del contributo di miglioria - Il Pri per le dimissioni della Giunta

Tre argomenti in evidenza nella riunione del Consiglio provinciale di ieri sera assistenza psichiatrica politica tributaria e viabilità situazione politica Il presidente Ziantoni su sollecitazione del compagno Agostinelli ha comunicato che il 13 dicembre il Consiglio provinciale affronterà un dibattito generale sui problemi dell assistenza psichiatrica come richiesto dal gruppo comunista che sull argomento aveva da tempo presentato un interpellanza Va rilevato d altra parte che la recente assemblea sindacale del personale di Santa Maria della Pietà ha posto con estrema drammaticità ed urgenza l esigenza di una iniziativa da parte della Provincia

Ziantoni rispondendo al compagno Agostinelli che aveva presentato una interrogazione ha anche comunicato che la Giunta ha deciso l applicazione del contributo di miglioria sui terreni valorizzati dalla costruzione di nuove strade provinciali come da richiesta del PCI

Ad un altra interrogazione del compagno Bacchelli che chiedeva di sapere a che punto sono i progetti per la sistemazione della via Nomentana la Giunta ha risposto in modo insoddisfacente rendendo noto che l'intera pratica è ancora ferma presso il ministero dei Lavori Pubblici

Su richiesta del consigliere della sinistra dc Simonelli è stata inoltre rinviata in commissione una deliberazione di Giunta con la quale si mutava la destinazione di uno stanziamento di otto milioni a favore del Comune di Trevignano per la strada di Grotti in quanto secondo Simonelli il prolungamento di tale strada avrebbe portato ad incrementare il valore di terreni di proprietà di membri dell amministrazione comunale che ne aveva fatto richiesta

Un ultima notizia i consiglieri del PRI hanno presentato una interpellanza che suona come una richiesta di dimissioni della Giunta Il PRI come si ricorderà concesse il voto al monocolore dc ma « a termine » Tale termine scade il 30 novembre Ora i repubblicani chiedono nell interpellanza che la Giunta e la DC si ricordino degli impegni assunti a suo tempo Cioè che presentino il bilancio e se non ottengono la maggioranza si dimettano

> **Oggi l'attivo della FGCR con Armando Cossutta**
>
> **E' convocato per oggi alle 17,30, in Federazione, l'attivo della FGCR I temi in discussione saranno « L elezione del presidente della Repubblica e il referendum abrogativo del divorzio » Interverrà il compagno Armando Cossutta della Direzione del Partito**

il partito

ASSEMBLEE — Valle Aurelia, ore 20

CD — Zagarolo ore 18 (Strufaldi); Aurelia ore 21 (Granone); Borgo Prati ore 19 30 (Borgna); Casalotti ore 20 30 (Roscani); Testaccio ore 19 30

CORSO IDEOLOGICO — Campo Marzio, ore 20,30, con A. Tato.

Sorpresi in tre dai CC. con 2500 compresse e 1000 flaconcini

Vendevano ai liceali pasticche «proibite»

I tre arrestati nascondevano gli eccitanti nelle auto parcheggiate vicino l'Ambra Jovinelli — Un ragazzo ha messo i militari sullo loro traccie

Vendevano sostanze eccitanti per lo più psicostimolanti agli studenti delle scuole vicine la « merce » la nascondevano ogni mattina nelle auto parcheggiate dei dipendenti della Centrale del latte per evitare di essere sorpresi in possesso della « roba » Una precauzione però che è servita a ben poco tutti e tre gli spacciatori sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri del nucleo antidroga nei pressi del teatro « Ambra Jovinelli » proprio mentre stavano vendendo alcune compresse ad un giovane

I tre — arrestati per spaccio di sostanze psicostimolanti: ol tre che per tentato furto — Giuseppe Benvenuti 41 anni Bruno Brunetti 24 anni e Carlo Toderi 42 anni si trovavano tutte le mattine in una trattoria vicina al cinema lì dentro ricevevano i « clienti » in genere ragazzi di liceo ma la « merce » la tenevano nascosta prudentemente sulle auto che i lavoratori della Centrale del latte lasciano ogni giorno in sosta Ad ogni richiesta uno del terzetto saliva sull auto — usata come « deposito » — e prendeva la « roba » richiesta

Dopo che già ai carabinieri erano giunte numerose denunce di genitori e di presidi alcuni giorni fa un tenente del nucleo antidroga è riuscito a mettersi in contatto con un ragazzo che lo ha messo sulle tracce dei tre spacciatori F stato lo stesso giovane che ieri mattina si è presentato a tre seguito dai militari fingendo di voler acquistare un paio di «pasticche» I tre sono caduti nel tranello e sono stati colti con le mani nel sacco I carabinieri hanno sequestrato 2500 compresse di amfetamine un migliaio di flaconcini di simpamina liquida per essere iniettata ed altre sostanze eccitanti desoxin e stenamina

Altri due sono fuggiti

Inseguimento e sparatoria a San Basilio: due arresti

Irruzione della polizia in un campo di demolizione d auto ieri mattina, a San Basilio due persone sono state arrestate per ricettazione e furto, mentre altre due sono fuggite su una « 125 » targata Roma B49330 Gli agenti hanno inseguito la vettura sparando alcuni colpi di pistola che hanno forato i pneumatici dell auto I due fuggitivi tra cui il proprietario del campo di demolizione Franco Corazza si sono dileguati per i campi I due arrestati sono Bruno Canu 43 anni e Antonio Hudorovich 33 anni Dallo « sfasciacarrozze » la polizia ha sequestrato un camion carico di refurtiva

Una delibera dell'Ente Comunale di Consumo

Generi alimentari: bloccati i prezzi di alcuni prodotti

Carni congelate parmigiano pecorino prosciutto riso pasta burro tonno alici baccalà e olio di oliva i prezzi sono stati bloccati fino al 15 aprile 1972 dall Ente comunale di consumo Questa decisione è anche un risultato del movimento popolare contro il carovita che l a visto il PCI in prima fila sia nelle iniziative di massa (ricordiamo la petizione promossa dai comunisti) sia nel dibattito in consiglio comunale

Ecco i prezzi di vendita al pubblico di alcuni tagli di carne congelata filetto prezzo massimo 1900 lire al chilogrammo lombo 1800 lire girello 1750 lire noce rosa pezza piccione contro-girello 1700 lire al chilogrammo polpa comune 1100 lire

Sulla Fiuggi-Roma

Distrutto dal fuoco treno dei pendolari

Un furioso incendio è divampato ieri mattina nei pressi di Paliano su un treno della Stefer pieno di « pendolari » circa 200 operai che si stavano recando al lavoro le fiamme hanno completamente distrutto i tre vagoni prima di essere domate dopo quattro ore dai vigili del fuoco i passeggeri fortunatamente si sono salvati tutti gettandosi prontamente dalle vetture in fiamme

L incendio è scoppiato verso le cinque della mattina in quel momento il convoglio della linea Fiuggi Roma stava transitando in località Orsini in aperta campagna nei pressi di Paliano Il treno era partito alle 4 pieno di « pendolari » nella maggioranza ed [illegible] scendono ogni mattina alla stazione di [illegible] Ferrovie [illegible] in via [illegible] 61

Improvvisamente per [illegible] parte centrale del treno sono divampate le fiamme che si sono propagate ben presto a tutte e tre le carrozze Il personale ha immediatamente aperto le porte e i passeggeri si sono gettati dai vagoni alcuni anche dai finestrini Nessuno è rimasto ferito salvo tre operai rimasti leggermente contusi mentre il conduttore del treno Tersilio Pizziconi di 48 anni è stato colto da malore per il forte choc subito

Negoziante in via Tuscolana

Rapinato sotto casa di cinque milioni

In quattro il volto coperto da passamontagna hanno aggredito ieri sera sotto la sua abitazione al Tuscolano un negoziante che stava rincasando e lo hanno rapinato della borsa contenente l incasso della giornata cinque milioni in contanti I quattro sono poi fuggiti su una Giulia Super ritrovata poco dopo abbandonata in una strada adiacente dei rapinatori naturalmente nessuna traccia

E accaduto verso le 20 Giuseppe Nori 29 anni che è a poca distanza dalla sua abitazione in via Tuscolana 809 è uscito dal suo negozio una torrefazione In una borsa aveva messo i 5 milioni tutti in biglietti da 50 mila e 10 mila lire Stava questi sul portone di casa quando i quattro sconosciuti lo hanno circondato e hanno tentato di strappargli la borsa In quel momento [illegible] deserta a causa della pioggia che da alcune ore cadeva fitta nessuno quindi ha visto quanto stava accadendo Il negoziante ha resistito e allora uno dei quattro ha estratto una pistola puntandola sul Nori

Il negoziante a questo punto ha preferito mollare la borsa con il denaro e i rapinatori sono balzati su una Giulia di color rosso che è ripartita velocemente L auto è stata ritrovata poco dopo, vuota naturalmente